



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi del D.lgs 62/2017)

CLASSE V SEZIONE A
ISTITUTO PROFESSIONALE
PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI



ANNO SCOLASTICO 2020/2021

COORDINATORE
PROF. FRANCO D'AMBROSIO

DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF. NICOLA IAVARONE

I N D I C E

1	DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	3
2.	LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO	3
3.	LA STORIA DELLA CLASSE	5
3.1	COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: CANDIDATI INTERNI	5
3.2	PROSPETTO DATI DELLA CLASSE NEL TRIENNIO	5
3.3	PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI CREDITI SCOLASTICI	6
3.4	CRITERI DELIBERATI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO:.....	7
3.5	CREDITO SCOLASTICO QUINTO ANNO.....	8
3.6	ELENCO DEI DOCENTI	9
3.7	PROSPETTO VARIAZIONI COMPONENTE DOCENTE NEL TRIENNIO	10
3.8	QUADRO ORARIO	10
3.9	COMMISSARI INTERNI O.M. n. 53 del 03/03/2021	11
4.	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEL PERCORSO DIDATTICO SEGUITO DAL CONSIGLIO DI CLASSE IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE FORMATIVE.....	11
4.1	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	11
4.2	OBIETTIVI GENERALI DEL CORSO DI STUDI.....	13
4.3	OBIETTIVI SPECIFICI DEL CORSO DI STUDI	13
4.4	ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	14
4.5	PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO NEL TRIENNIO	16
4.6	PERCORSI E PROGETTI PER L'INSEGNAMENTO DELL' EDUCAZIONE CIVICA	25
5.	DIDATTICA A DISTANZA	29
5.1	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' A DISTANZA.....	29
5.2	PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE.....	30
5.3	PERCORSO EDUCATIVO.....	30
5.4	VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI NEL PERIODO DI EMERGENZA SANITARIA	31
6.	CRITERI DI VALUTAZIONE	32
6.1	CRITERI COMUNI di CORRISPONDENZA TRA VOTI e COMPETENZE	32
6.2	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	34
6.3	VALUTAZIONE PERIODICA DEGLI APPRENDIMENTI E TIPOLOGIA DI PROVE.....	34
6.4	TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA SVOLTE NELLE DIVERSE DISCIPLINE.....	37
6.5	MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO, MATERIALI E VALUTAZIONE.....	38
6.6	ARGOMENTO E TRACCE PER LA REALIZZAZIONE DELL'ELABORATO	39
6.7	ELENCO DEI TESTI D'ITALIANO OGGETTO DEL COLLOQUIO	48
6.8	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO.....	49
7.	LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE NELLA CLASSE	50
8.	ATTIVITA' ORIENTAMENTO 2020/2021	51
9.	ALLEGATI	52

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

L'attuale configurazione dell'Istituto scaturisce dalla riorganizzazione della rete scolastica.

La Giunta Regionale della Regione Campania con delibera n. 32 del 08.02.2013 avente ad oggetto "Organizzazione della Rete scolastica e Piano dell'Offerta Formativa Anno Scolastico 2013/14", accorpa l'Istituto "G. Marconi" all'I.T.C.G. "Cenni" divenendo l'Istituto d'Istruzione Superiore "Cenni – Marconi", il nuovo polo tecnico-professionale del territorio cilentano L'I.T.C.G. "E. CENNI" e l'I.P.S.I.A. "G. Marconi" sono, da sempre, il centro di riferimento per l'istruzione tecnica e professionale di gran parte del Cilento.

Nel piano dell'offerta formativa dell'I.I.S. Cenni-Marconi, Istituto Cenni, sono presenti, per il settore economico gli indirizzi Amministrazione Finanza e marketing (A.F.M.), con l'articolazione Sistemi Informativi Aziendali (S.I.A.), e Turismo, mentre per il settore tecnologico è presente l'indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio (C.A.T.).

L'Istituto ha attivo un percorso per l'Istruzione degli adulti, che è un corso serale rivolta a tutti coloro che, dopo il conseguimento della licenza media, non hanno continuato gli studi o li hanno interrotti "in itinere".

Nel piano dell'offerta formativa dell'I.I.S. Cenni-Marconi, Istituto Marconi, sono presenti, l'I.T.I.S. afferente al settore tecnologico con gli indirizzi Meccanica, Meccatronica ed Energia, Sistema Moda ed Elettronica ed Elettrotecnica, nonché l'I.P.S.I.A. afferente ai settori Industria e Artigianato e Servizi.

2. LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A).

Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

L'indirizzo "*Produzioni artigianali*", nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attraverso un insieme omogeneo e coordinato di attività didattiche disciplinari, consente agli studenti di acquisire, con gradualità, competenze specifiche per intervenire nei processi di lavorazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali.

Per questo indirizzo di studi accanto agli insegnamenti dell'area generale, lo studente affronta discipline obbligatorie di indirizzo, *Laboratori tecnologici ed esercitazioni, Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi, Progettazione e realizzazione del prodotto e Tecniche di distribuzione e marketing.*

Le competenze tecnico-professionali di indirizzo, accanto ad un *plafond* di base indispensabile per tutte le filiere della produzione artigianale, acquistano una progressiva e consistente specificazione, soprattutto operativa e laboratoriale, consentendo, al termine del percorso quinquennale, non solo la possibilità di accedere a percorsi formativi di tipo terziario ma anche di inserirsi adeguatamente in aziende artigianali di settore, o per esercitare professioni di tipo artigianale in modo autonomo secondo criteri di auto imprenditorialità.

Nell'articolazione *artigianato*, le tradizioni storiche nazionali e locali, rappresentano non solo l'ambito privilegiato di conoscenze e pratiche artistiche ma diventano anche occasioni di ricerca per l'innovazione secondo standard stilistici, creativi, tecnici di qualità. Tali standard, in particolare in alcuni settori tipici del *made in Italy*, contribuiscono, per la loro originalità e singolarità, a salvaguardare e potenziare specifiche nicchie di mercato.

Il diplomato di tale articolazione potrà confrontarsi con sicurezza nel quadro internazionale in cui è evidente una forte predominanza di Paesi manifatturieri emergenti e altamente competitivi.

Ampio spazio è riservato, soprattutto nel quinto anno, allo sviluppo di competenze organizzative e gestionali che consentano di sviluppare, grazie all'utilizzo dell'alternanza scuola-lavoro, progetti correlati ai reali processi produttivi delle aziende del settore.

3. LA STORIA DELLA CLASSE

3.1 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: CANDIDATI INTERNI

N.	Cognome	Nome
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		

3.2 PROSPETTO DATI DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe success.
2018/2019	20	/	/	17
2019/2020	17	/	/	16
2020/2021	16	/	/	

3.3 PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI CREDITI SCOLASTICI

Secondo quanto previsto dall'O.M. n. 53 del 03/03/2021, viene attribuito al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da quaranta punti su cento a sessanta punti su cento. In regime transitorio per i candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2020/2021 si fa riferimento alle tabelle A e B di conversione del credito conseguito nel terzo e quarto anno; pertanto il suo nuovo credito risulta:

N.	ALUNNA	Crediti III anno		Crediti IV anno		Totale credito III e IV anno
		Convertito ai sensi dell'allegato A al D.Lgs. 167/2017	Nuovo credito attribuito Tabella A O.M. n. 10 del 16/05/2020	Credito conseguito	Nuovo credito attribuito Tabella B O.M. n. 10 del 16/05/2020	
1		9	14	10	16	30
2		9	14	10	16	30
3		8	13	10	16	29
4		9	14	10	16	30
5		9	14	10	16	30
6		8	13	10	16	29
7		10	16	11	17	33
8		8	13	8	12	25
9		8	13	6	10	23
10		9	14	9	13	27
11		8	13	9	13	26
12		8	13	10	16	29
13		10	16	11	17	33
14		8	13	10	16	29
15		8	13	9	13	23
16		9	14	9	13	27

3.4 CRITERI DELIBERATI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO:

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali, DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

Elementi della valutazione	Giudizio positivo (REGOLARE)	Giudizio negativo (IRREGOLARE)
Andamento anni precedenti	Sempre promosso	Ripetente
Assiduità frequenza delle lezioni	Fino a 25 assenze complessive	Oltre 25 assenze complessive
Ritardi	Fino a max di dodici ritardi	Oltre 12 ritardi
Interesse e impegno	Sempre attento e disponibile	Distratto e spesso impreparato
Partecipazione alle attività scolastiche	Ha partecipato con profitto o si è astenuto per cause giustificate	Non ha partecipato o lo ha fatto con negligenza
Interesse, profitto attività alternative	Si	No
Crediti formativi: <ol style="list-style-type: none"> 1. i corsi ECDL con attestazione finale rilasciata dall'AICA (superamento di tutti e sette i moduli); 2. i corsi dell'Istituto Grenoble, del Trinity College e del Cambridge con attestazioni finali rilasciate dagli stessi Istituti; 3. PON svoltisi nell'Istituto o nelle Scuole partners e documentati nella frequenza e nel profitto. 4. Progetti finanziati con fondi regionali, nazionali ed europei quali alternanza scuola-lavoro, aree a rischio, dispersione scolastica ecc. realizzati nell'Istituto e documentati nella frequenza e nel profitto. 5. Certificazioni in materia di primo soccorso e sicurezza 	Si	No

Si attribuisce il punteggio massimo se gli elementi regolari (REG.) sono maggiori o uguali agli elementi irregolari (IRR.).

3.5 CREDITO SCOLASTICO QUINTO ANNO

Il Consiglio di classe, nell'attribuzione, in sede di valutazione finale, del credito scolastico, per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato ha fatto riferimento alla tabella C (attribuzione credito scolastico per la classe quinta), e alla tabella D nell'attribuzione del credito scolastico per la classe terza e la classe quarta, allegate all'O.M. n. 53 del 03/03/2021.

TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di Credito Classe Quinta
$M < 6$	11 - 12
$M = 6$	13 - 14
$6 < M \leq 7$	15 - 16
$7 < M \leq 8$	17 - 18
$8 < M \leq 9$	19 - 20
$9 < M \leq 10$	21 - 22

TABELLA D - Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M = 6$	11 - 12	12 - 13
$6 < M \leq 7$	13 - 14	14 - 15
$7 < M \leq 8$	15 - 16	16 - 17
$8 < M \leq 9$	16 - 17	18 - 19
$9 < M \leq 10$	17 - 18	19 - 20

3.6 ELENCO DEI DOCENTI

DISCIPLINA	INSEGNANTE
Religione	<i>D'ambrosio Maria Rosaria</i>
Italiano e Storia	<i>Giordano Aureliana</i>
Matematica	<i>Urti Luigi</i>
Inglese	<i>Previtali Elena</i>
Progettazione tessile abbigliamento moda e costume	<i>Raimondo Annamaria</i>
Tecniche di distribuzione e marketing	<i>Iorio Giovanni</i>
Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili, abbigliamento	<i>Spinelli Giovanna</i>
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi TA	<i>D'ambrosio Franco</i>
Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili, abbigliamento Compresenza	<i>Strefezza Rosa</i>
Scienze Motorie	<i>Stifano Antonio</i>
Sostegno	<i>Amorelli Piera</i>

3.7 PROSPETTO VARIAZIONI COMPONENTE DOCENTE NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	A.S. 2018/2019	A.S. 2019/2020	A.S. 2021/2021
Italiano e Storia	<i>Simoniello Rocchina</i>	<i>Simoniello Rocchina</i>	<i>Giordano Aureliana</i>
Inglese	<i>Previtali Elena</i>	<i>Previtali Elena</i>	<i>Previtali Elena</i>
Matematica	<i>De Marco Daniela</i>	<i>De Marco Daniela</i>	<i>Urti Luigi</i>
Scienze Motorie	<i>Lenza Marina</i>	<i>Stifano Antonio</i>	<i>Stifano Antonio</i>
Religione	<i>D'Ambrosio Mariarosaria</i>	<i>D'Ambrosio Mariarosaria</i>	<i>D'Ambrosio Mariarosaria</i>
Progettazione tessile abbigliamento moda e costume	<i>Leo Gerardina</i>	<i>Raimondo Annamaria</i>	<i>Raimonto Annamaria</i>
Tecniche di distribuzione e marketing	<i>Di Luccia Rosaria</i>	<i>Sirica Irene</i>	<i>Iorio Giovanni</i>
Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili, abbigliamento	<i>Milito Mascia</i>	<i>Milito Mascia</i>	<i>Spinelli Giovanna</i>
Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi TA	<i>D'Ambrosio Franco</i>	<i>D'Ambrosio Franco</i>	<i>D'Ambrosio Franco</i>

3.8 QUADRO ORARIO

	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	SABATO
1	<i>Lingua Lett.Italiana</i>	<i>Prog. Tess. Abb. Moda Costume</i>	<i>Lingua Lett.Italiana</i>	<i>Laboratori tecnologici e esercitazioni.</i>	<i>Lingua Inglese</i>	<i>Tec. Dist. Market.</i>
2	<i>Tec. Appl. Mat. Proc. Prod. TA</i>	<i>Prog. Tess. Abb. Moda Costume</i>	<i>Lingua Lett.Italiana</i>	<i>Prog. Tess. Abb. Moda Costume</i>	<i>Tec. Appl. Mat. Proc. Prod. TA</i>	<i>Tec. Dist. Market.</i>
3	<i>Prog. Tess. Abb. Moda Costume</i>	<i>Lingua Inglese</i>	<i>Matematica</i>	<i>Matematica</i>	<i>Prog. Tess. Abb. Moda Costume</i>	<i>Laboratori tecnologici e esercitazioni</i>
4	<i>Laboratori tecnologici e esercitazioni</i>	<i>Storia</i>	<i>Lingua Inglese</i>	<i>Storia</i>	<i>Lingua Lett.Italiana</i>	<i>Religione</i>
5	<i>Laboratori tecnologici e esercitazioni</i>	<i>Matematica</i>	<i>Scienze motorie</i>	<i>Tec. Dist. Market.</i>	<i>Prog. Tess. Abb. Moda Costume</i>	<i>Tec. Appl. Mat. Proc. Prod. TA</i>
6		<i>Tec. Appl. Mat. Proc. Prod. TA</i>		<i>Scienze motorie</i>		

3.9 COMMISSARI INTERNI O.M. n. 53 del 03/03/2021

DOCENTE	DISCIPLINA
<i>Giordano Aureliana</i>	Lingua Letteratura Italiana
<i>Raimondo Annamaria</i>	Progettazione Tessile Abbigliamento Moda Costume
<i>Spinelli Giovanna</i>	Laboratori Tecnologici e Esercitazioni
<i>Previtali Elena</i>	Lingua Inglese
<i>Iorio Giovanni</i>	Tecniche di Distribuzione e Marketing
<i>D'Ambrosio Franco</i>	Tecnologie Applicate ai Materiali TA
<i>Amorelli Piera</i>	Supporto alunni BES

4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEL PERCORSO DIDATTICO SEGUITO DAL CONSIGLIO DI CLASSE IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE FORMATIVE

4.1 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V A PTS si compone nel corrente anno scolastico di 16 alunne, tutte iscritte per la prima volta all'ultimo anno di corso, quasi tutte le alunne hanno seguito con regolarità le lezioni tranne una che ha interrotto la frequenza già all'inizio dell'anno scolastico e qualcun'altra che ha totalizzato un elevato numero di assenze. Nella classe sono presenti tre alunni BES di cui due con disabilità, legge 5 febbraio 1992, n. 104. Di diversa estrazione socio-culturale, sono quasi tutte pendolari, provenendo da un bacino d'utenza molto ampio che tocca diversi comuni del Cilento.

Rispetto al gruppo di partenza, la classe ha subito qualche variazione nel corso del triennio: con diverse bocciature e alcuni ritiri, pertanto la classe si presenta alla fine del quinto anno modificata nella sua composizione numerica originaria.

Dal punto di vista comportamentale, le ragazze hanno saputo integrarsi tra loro riuscendo a mantenere un clima sereno e un comportamento corretto e rispettoso.

Anche i docenti della Classe hanno sempre cercato di stabilire una relazione e positiva al fine di facilitare un dialogo costruttivo, di infondere maggiore fiducia nelle capacità di ciascuno di loro, di

stimolare un interesse ed una partecipazione più attiva. L'intento è stato quello di offrire loro ogni aiuto di ordine metodologico e di continua chiarificazione, stimolandoli ad impegnarsi con maggiore serietà nello studio, ad abituarsi ad un colloquio serio e fattivo, nonché a confrontarsi giorno per giorno con nuove acquisizioni, al fine di ampliare non solo il loro orizzonte di conoscenze, ma anche di crescere umanamente. I risultati ottenuti, non sono stati, per tutti, quelli attesi dal momento che una parte delle alunne non ha cercato né di potenziare lo studio e né di modificare il proprio metodo.

C'è, tuttavia, da dire che la classe ha avuto un iter non facile, in quanto l'emergenza ha generato, sicuramente, una serie di anomalie all'interno dei processi formativi dovute alle differenti metodologie didattico-educative a cui gli alunni sono stati sottoposti e a cui si sono dovuti continuamente adattare, determinando, soprattutto negli allievi più deboli, lacune nell'acquisizione delle competenze.

Nel corso dell'anno solo un discreto gruppo di allieve si è distinto per aver lavorato con serietà, costanza e adeguato impegno, mentre la restante parte della classe si è dimostrata spesso disinteressata, non sempre in grado di partecipare in modo ordinato e autonomo alle attività proposte e, soprattutto, un po' superficiali e facilmente incline alla distrazione. La scolaresca, quindi, sebbene dotata di elementi sicuramente capaci, non sempre ha partecipato attivamente al dialogo educativo e ciò ha comportato un certo lavoro di recupero sotto il profilo didattico, reso ancora più difficoltoso dall'emergenza "Coronavirus" e dai ripetuti passaggi da didattica in presenza, didattica a distanza e didattica mista.

Alla luce di quanto rilevato, i docenti hanno lavorato con l'intento comune di far raggiungere a tutti un livello quantomeno dignitoso di preparazione. Per questo ciascun docente ha cercato di sollecitare e responsabilizzare gli allievi il più possibile, ponendo in atto tutte le strategie e utilizzando tutte le nuove tecnologie ritenute opportune.

In conclusione, la classe può essere suddivisa in un primo gruppo, costituito da pochi elementi, dotati di buone capacità, che hanno dimostrato di saper applicare regole e principi in maniera adeguata, capaci di organizzare autonomamente il lavoro e che, pertanto, hanno raggiunto una buona preparazione.

A questo segue un gruppo, più numeroso, che si è limitato al raggiungimento degli obiettivi minimi e comprende sia le ragazze più deboli, sia quelle che si sono impegnate poco nello studio con una partecipazione non sempre attiva e interessata.

4.2 OBIETTIVI GENERALI DEL CORSO DI STUDI

Il consiglio di classe ha valutato innanzitutto la necessità di identificare un obiettivo “formativo” generale inteso come capacità dell’allievo di identificare se stesso nell’ambito culturale ove risiede e in quello globale che lo circonda e ove sarà inserito. In quest’ambito generale egli sviluppa la capacità di relazionarsi con i docenti e con gli altri, maturando una personalità critica autonoma e nello stesso tempo relazionata al gruppo della classe cui appartiene.

Naturalmente verrà richiesta la conoscenza, talune volte in modo minimo, altre volte in modo più dettagliato, dei contenuti propri delle varie discipline. Altro obiettivo concerne il comprendere, saper individuare, applicare ed esporre relazioni, proprietà e procedimenti, in special modo nei riguardi dell’attività professionale per tale corso predefinita. Si è posto pertanto in rilievo lo sviluppo della capacità organizzativa per quanto attiene la realizzazione dei lavori pluridisciplinari, stimolata in particolar modo dall' alternanza scuola lavoro.

4.3 OBIETTIVI SPECIFICI DEL CORSO DI STUDI

Il corso di studi del biennio post-qualifica concerne la realizzazione di un profilo professionale di **PRODUTTORE TESSILE SARTORIALE (PTS)**. Addizionalmente in tale biennio è stata sviluppata un’attività di alternanza scuola lavoro per ulteriore qualificazione delle allieve come **ESPERTO ADDETTO ALLA CONFEZIONE ARTIGIANALE**

Gli obiettivi specifici individuati hanno riguardato lo sviluppo delle seguenti capacità:

- Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali.
- Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.
- Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell’ambiente e del territorio.
- Innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.
- Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.
- Padroneggiare tecniche e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.

- Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo mantenendone la visione sistemica.

Si prevede inoltre, come obiettivo “trasversale” alle varie discipline, la capacità di analizzare situazioni e processi generici, rappresentabili con modelli funzionali ai problemi da risolvere, al fine di favorire capacità operative e decisionali.

Le esperienze e le metodologie di studio acquisite, sono state supportate dall’uso di strumenti di verifica diretta e dalle attività di alternanza scuola lavoro

La conoscenza dei contenuti specifici delle discipline relative all’alternanza scuola lavoro ha avuto come obiettivo l’avvicinamento degli allievi alle problematiche relative al lavoro professionale ed aziendali, legate anche al territorio.

4.4 ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL’AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività per l’acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione:

Titolo	Breve descrizione del progetto	Attività svolte, durata, soggetti coinvolti	Competenze acquisite
Giornata della memoria	Rappresentazione ed elaborazione di un tragico evento del ‘900	Drammatizzazione, coreografie a tema, letture e testimonianze, riflessioni. Dicembre 2019 - Gennaio 2020.	Acquisire e interpretare le informazioni- Progettare-Individuare collegamenti e relazioni trasversali.
Festa della donna	Sensibilizzazione sulle tematiche riguardanti la condizione femminile e la parità in genere.	Letture, testimonianze, coreografie a tema, drammatizzazione e costumi scenografici. Tempi: febbraio/Marzo 2020.	Assunzione di responsabilità nel lavoro di gruppo. comprendere messaggi di genere diverso. Saper distinguere fatti e opinioni.
Stage III e IV Anno	Il progetto di PTCO (ex ASL), inserito all'interno del curricolo formativo, costituisce per lo studente un'occasione per sviluppare attitudini mentali rivolte alla risoluzione dei problemi ed alla valutazione di	L'intero progetto di alternanza scuola-lavoro si articola attraverso varie attività dentro la scuola, formazione in aula, e fuori dalla scuola , sotto forma di	Questo progetto di tirocinio si prefigge di: - acquisire la conoscenza del territorio e della sua realtà lavorativa;

	<p>esperienze processuali. La scuola stessa ha la possibilità di verificare la coerenza dei curricula con le finalità previste dall'indirizzo di studio rapportandosi con il mondo del lavoro. La progettazione dei percorsi di alternanza scuola - lavoro inizia con la definizione dei fabbisogni formativi del territorio attraverso la conoscenza dello stesso, delle sue realtà lavorative e dell'evoluzione del mondo del lavoro. Successivamente la scuola avvia collaborazioni con le imprese e le diverse realtà lavorative del territorio sotto forma di accordi e convenzioni al fine di realizzare un progetto formativo condiviso.</p>	<p>stage in aziende del settore di riferimento, sia del territorio che estere, esperienze di lavoro; è organizzato nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno della scuola secondaria superiore.</p> <p>Tali attività sono progettate e monitorate da tutor interni ed esterni, che guideranno gli studenti verso lo sviluppo e l'integrazione delle competenze professionali caratterizzanti il percorso formativo dell'operatore tessile.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - far completare ed integrare agli studenti quanto appreso a scuola; - permettere agli studenti una maggior conoscenza delle proprie attitudini; - orientare lo studente verso gli sbocchi successivi al diploma; - far acquisire all'allievo il valore educativo dell'esperienza lavorativa; - monitorare in maniera continuativa le richieste del mercato in termini di competenze e professionalità in maniera da ricalibrare, ove necessario, le strategie di insegnamento; - collaborare tra diverse realtà locali al fine di prevedere una futura programmazione di un progetto condiviso; - acquisire una maggiore conoscenza dei materiali tessili e della filiera di produzione del settore tessile; - acquisire una conoscenza delle strategie di comunicazione dell'azienda.
<p>Sfilata di fine anno Solo preparazione nel I^a quadrimestre</p>	<p>La "Sfilata di moda " è un progetto storico del corso Produzioni Tessili Sartoriali. Attraverso questa manifestazione si promuove la scuola e le attività del corso Produzioni Tessili Sartoriali nello</p>	<p>L'obiettivo del progetto è di consolidare le conoscenze, le abilità e potenziare le competenze acquisite nelle attività curriculari. Inoltre, il progetto offre</p>	<ul style="list-style-type: none"> - ideare, progettare e realizzare capi di abbigliamento seguendo le tendenze moda; - selezionare e gestire i processi di produzione

	<p>specifico. Nel corso dell'a.s. si opera seguendo l'iter procedurale tipico delle aziende del settore moda, attività che si concludono con la sfilata di moda, cioè con la presentazione della nuova collezione ispirata quest'anno alla Sicilia.</p> <p>Le alunne svolgono le attività di ideazione, progettazione e realizzazione di capi d'abbigliamento. Avranno l'opportunità di consolidare le conoscenze, abilità e competenze acquisite nel corso dell'anno scolastico potenziando ulteriormente la propria preparazione.</p>	<p>la possibilità alle allieve di realizzare abiti particolari e di sperimentare tecniche e procedure specifiche. Tutte le alunne del corso PTS sono coinvolte anche nella realizzazione dell'evento, e nell'organizzazione dei vari momenti della manifestazione.</p> <p>Durata : intero anno</p>	<p>in rapporto ai materiali e agli strumenti presenti nel laboratorio;</p> <p>- applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio;</p> <p>- utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi presenti nella scuola.</p>
Giornata creativa	<p>Organizzazione e realizzazione di una sfilata in autonomia. Interventi di musica rap</p>	<p>Partecipazione di tutte le allieve della classe. La giornata si è tenuta nel mese di febbraio durante la settimana creativa</p>	<p>Team-work</p> <p>Problem-solving</p> <p>Libertà di espressione della propria creatività per tutti i partecipanti alla manifestazione</p>

4.5 PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO NEL TRIENNIO

QUADRO NORMATIVO

La Legge 107/2015 e s.m.i. ha reso obbligatoria l'attività di P.C.T.O. (*ex Alternanza Scuola/Lavoro*) per le classi terze, quarte e quinte dell'istruzione professionale (oltreché per i licei e gli istituti tecnici), prevedendo: – a regime, quindi dall'a.s. 2020/'21 – lo svolgimento di almeno n. 210 ore nel triennio. Tali attività sono inserite nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituzione scolastica. Le ore di PCTO sono da ritenersi a tutti gli effetti di tipo *curriculare*.

PROGETTAZIONE

La progettazione dei PCTO presuppone la definizione dei fabbisogni formativi sulla base della conoscenza del territorio e dell'evoluzione del mondo del lavoro, fondata non solo sulle esperienze dirette, ma anche sull'analisi di una serie di dati e informazioni resi disponibili da

ricerche e rilevazioni condotte da soggetti esterni alla scuola. Gli accordi che vengono stipulati tra l'Istituzione scolastica ed i soggetti esterni devono tenere conto di due elementi in particolare: le *vocazioni degli studenti* e le *indicazioni del mercato del lavoro*. La progettazione dei PCTO - a dimensione triennale - contribuisce a sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi. Il concetto di competenza, intesa come «*comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro, di studio o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale*», presuppone l'integrazione di conoscenze con abilità personali e relazionali; i PCTO possono, quindi, offrire allo studente occasioni per risolvere problemi e assumere compiti e iniziative autonome, per apprendere attraverso l'esperienza e per elaborarla/rielaborarla all'interno di un contesto operativo. È importante, in particolare, che l'esperienza dei PCTO si fondi su un sistema di orientamento che, a partire dalle caratteristiche degli studenti, li accompagni fin dal primo anno per condurli gradualmente all'esperienza che li attende. L'attività di orientamento va concepita anche in vista delle scelte degli studenti successive al conseguimento del diploma quinquennale. Nell'ipotesi di scelte che indirizzino lo studente verso percorsi universitari o del sistema terziario non accademico, l'esperienza dei PCTO si rivela strumento indispensabile di orientamento delle scelte lavorative e professionali successive al conseguimento del titolo di studio nel segmento dell'istruzione superiore.

COMPETENZE

- Essere in grado di inserirsi in un contesto organizzato e di relazionarsi positivamente con superiori e colleghi.
- Essere in grado di collaborare alla stesura di piani di lavoro e di distribuzione dei compiti del personale e dei mezzi assegnati, tenendo conto degli aspetti legati alla sicurezza.

Obiettivi formativi:

- Conoscere i macchinari, il loro utilizzo e le componenti
- Saper operare sui macchinari
- Saper operare il controllo della qualità
- Conoscere le norme di sicurezza e igiene del settore
- Conoscere i processi di lavoro

COMPETENZE DI BASE

Competenze linguistiche

- Riconoscere e concettualizzare la diversità di prestazioni dei linguaggi e la varietà di funzioni della stessa lingua verbale;
- Regolare l'uso della lingua fondamentalmente secondo le proprietà del "mezzo";

- Affinare l'analisi dell'uso linguistico vivo, anche personale;
- Comprendere in modo globale messaggi orali di varia tipologia e genere in lingua straniera, in presenza e attraverso i media, su argomenti noti concreti e astratti;
- Interagire in situazioni che si possono presentare sul luogo di lavoro in lingua straniera;
- Partecipare a conversazioni e discussioni su temi noti, inclusi argomenti afferenti le discipline non linguistiche.

Competenze matematiche

- Riconoscere e usare correttamente diverse rappresentazioni dei numeri;
- Utilizzare in modo consapevole strumenti di calcolo automatico;
- Utilizzare strumenti informatici per la rappresentazione di relazioni e funzioni; Riconoscere caratteri qualitativi, quantitativi, discreti e continui;
- Calcolare, utilizzare e interpretare valori medi e misure di variabilità per caratteri quantitativi.

Competenze storico-sociali ed economiche

- Analizzare momenti e ambiti della vita sociale e lavorativa, a partire dall'esperienza quotidiana, per riconoscere in essi la funzione del diritto e dell'etica.

Competenze trasversali

- Integrare il sapere con il saper fare e il saper essere al fine di orientare la scelta professionale e formativa futura in una ottica internazionale;
- Abituare i giovani alla soluzione di problemi ed all'analisi di processi;
- Favorire la socializzazione, attraverso lavori di gruppo e comportamenti collaborativi;
- Orientare al lavoro inteso come occasione di approfondimento culturale (education e-training); stimolare all'autovalutazione per l'acquisizione della consapevolezza delle proprie risorse e limiti

Competenze di indirizzo:

- Definire e pianificare: le fasi delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e del sistema di relazioni;
- Approntare: strumenti, attrezzature e macchine necessari alle diverse fasi di attività sulla base delle procedure previste e del risultato atteso;
- Monitorare: il funzionamento di strumenti, attrezzature e macchine, curando le attività di manutenzione ordinaria;
- Predisporre e curare: gli spazi di lavoro, eseguendo le operazioni di pulizia, al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali

Interdisciplinarietà Discipline coinvolte:

- Italiano;
- Lingua straniera Inglese;

- Matematica;
- Progettazione tessile abbigliamento moda e costume;
- Laboratorio tecnologico ed esercitazioni tessili;
- Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi;
- Tecniche di distribuzione e marketing;

Descrizione sintetica delle caratteristiche di interdisciplinarietà

Riconoscere le principali differenze tra i vari tipi di strutture LAVORATIVE, provvedendo alle corrette operazioni di funzionamento ordinario delle attrezzature, nel rispetto delle regole di sicurezza, degli ambienti di lavoro e nell'uso delle attrezzature e degli strumenti. Acquisizione di termini tecnici specifici e i concetti relativi all'ordine del processo produttivo. Utilizzo dei sistemi di misura e notazioni esponenziali nel settore DI RIFERIMENTO (matematica); conoscenza della storia del TERRITORIO e capacità di relazionarsi nella lingua (italiano, lingua inglese).

ABILITA'

- Saper tradurre in termini operativi informazioni ed istruzioni ricevute in modo verbale e non verbale;
- Saper identificare il proprio ruolo nel contesto organizzativo;
- Saper eseguire/collaborare in operazioni di rilievo;
- Saper rilevare i costi delle singole lavorazioni correlandole al budget;
- Saper utilizzare software specifici.

CONOSCENZE

- Conoscere/riconoscere le caratteristiche e la struttura gerarchica e organizzativa dell'ambiente in cui si opera;
- Conoscere gli aspetti fondamentali della normativa sulla sicurezza;
- Conoscere i principali aspetti applicativi della normativa tecnica, della legislazione in relazione al contesto lavorativo di inserimento.

I contenuti teorici legati alla sicurezza, saranno presentati agli allievi sotto forma di lezione frontale, di esercitazione in piccoli gruppi, di visione di filmati, di discussione di casi, di role-playing. Si affronteranno temi quali la normativa vigente in materia di sicurezza, i principali rischi legati alle figure professionali coinvolte nella gestione della sicurezza, i dispositivi di protezione individuali e collettivi, l'attività di programmazione dei lavori.

La personalizzazione dei percorsi formativi

Gli studenti, singolarmente o a gruppi, partecipano a percorsi formativi diversificati per l'acquisizione dei risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, in base alle loro attitudini, ai loro stili cognitivi.

Risultati attesi del percorso

Per gli studenti, sperimentare contesti di apprendimento diversi e alternativi a quelli propriamente curricolari, sperimentare la propria capacità di inserimento in un contesto organizzativo relazionandosi positivamente con superiori e subalterni. Sperimentare la capacità di tradurre in termini operativi informazioni e istruzioni ricevute in modo verbale e non verbale. Riconoscere il proprio ruolo all'interno di una struttura gerarchica e organizzativa. Avere la possibilità di sperimentare la capacità di intraprendere attività, portare a termine compiti assegnati, ottenere risultati materialmente osservabili. Verificare sul campo le proprie scelte ai fini di un più consapevole orientamento.

Percorsi attivati

Esperto Addetto alla Confezione Artigianale [Indirizzo *Made in Italy - Produzioni tessili sartoriali*]

Linee guida

- sicurezza sul lavoro [D.Lgs. 81/2008]: casi pratici.
- **Esperto Addetto alla Confezione Artigianale** [EACA]
- progettazione e disegno capi di abbigliamento;
- progettazione e disegno accessori moda;
- confezione capi di abbigliamento ed accessori;
- sicurezza sul lavoro [D.Lgs. 81/2008]: casi pratici.

Organizzazione delle attività

La distribuzione oraria delle attività programmate, stabilita di concerto con il D.S. ed i responsabili dei PCTO dell'Istituto, prevede lo svolgimento nel corso dell'anno scolastico di:

- n. 70 ore nelle classi Terze, Quarte e Quinte, per *l'istruzione professionale* [corrispondenti a circa il 6,6% del monte ore annuo curriculare];

Il monte ore così definito andrà suddiviso ulteriormente, sulla base dei fondi disponibili e dell'evoluzione della pandemia, secondo le modalità seguenti:

- n. 50 ore di *attività in sede* con il coinvolgimento dei docenti del C.d.C. per tutte le classi [corrispondenti a circa il 4,7% del monte ore annuo curriculare];
- n. 20 ore di attività laboratoriali in sede alla presenza di *formatori/esperti esterni* ovvero di *stage aziendale* presso aziende di settore dislocate sul territorio, opportunamente selezionati/e, per tutte le classi coinvolte [corrispondenti a circa l'1,9% del monte ore annuo curriculare].

I docenti interni, ciascuno per la propria disciplina e per il monte ore personale (secondo i quadri orario definiti di seguito, per i vari percorsi attivati), programmeranno in autonomia - ma seguendo le indicazioni progettuali - le attività di competenza.

Certificazione

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dei PCTO può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli Esami di Stato e inserita nel *curriculum* dello studente. La valutazione di tali competenze concorre alla determinazione del voto di profitto delle discipline coinvolte nell'esperienza dei PCTO e, inoltre, del voto di condotta, partecipando all'attribuzione del credito scolastico.

Nel corso del secondo biennio e del quinto anno, gli studenti hanno svolto la seguente tipologia di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento PCTO (ex alternanza scuola lavoro):

ESPERIENZE SVOLTE III e IV anno		
	III A PTS	Anno scolastico 2018/2019
1	Tutor didattico	Prof.ssa Mascia MILITO
	Struttura ospitante/azienda	Azienda Euromode School di Stifano Rosa
	Denominazione del progetto	ESPERTO ADDETTO ALLA CONFEZIONE ARTIGIANALE
	Totale ore	30
2	Tutor didattico	Prof.ssa Mascia MILITO
	Struttura ospitante/azienda	ANFOS- formazione telematica Sicurezza sul lavoro
	Denominazione del progetto	ESPERTO ADDETTO ALLA CONFEZIONE ARTIGIANALE
	Totale ore	4
3	Tutor didattico	Prof.ssa Mascia MILITO
	Struttura ospitante/azienda	Scuola-Docenti interni
	Denominazione del progetto	ESPERTO ADDETTO ALLA CONFEZIONE ARTIGIANALE
	Totale ore	116
	TOTALE ORE ANNUE	150
	IV A PTS	Anno scolastico 2019/2020
1	Tutor didattico	Prof.ssa Caterina MONTANO
	Struttura ospitante/azienda	ANFOS- formazione telematica Sicurezza sul lavoro
	Denominazione del progetto	ESPERTO ADDETTO ALLA CONFEZIONE ARTIGIANALE
	Totale ore	4
2	Tutor didattico	Prof.ssa Caterina MONTANO
	Struttura ospitante/azienda	Scuola-Docenti interni
	Denominazione del progetto	ESPERTO ADDETTO ALLA CONFEZIONE ARTIGIANALE
	Totale ore	66
	TOTALE ORE ANNUE	70

In seguito all'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del COVID-19, tutte le attività si sono realizzate prevalentemente a distanza. Il percorso di apprendimento ha cercato di coinvolgere e stimolare gli studenti con tutti gli strumenti possibili a loro disposizione (video lezioni, invio di materiale didattico attraverso la piattaforma digitale G SUITE Education, l'utilizzo delle diverse funzioni messi a disposizione dal Registro elettronico NUVOLA, video, libri e test digitali,

messaggistica istantanea, ecc.) pertanto anche il percorso PCTO è stato svolto ESCLUSIVAMENTE a distanza. Le attività sono state percepite in modo positivo. La maggior parte dei discenti le hanno ritenute soddisfacenti per il loro accrescimento culturale e professionale.

Istruzione Professionale Quadro orario

➤ Indirizzo *Made in Italy / Produzioni Tessili Sartoriali* – classe **V A PTS**

Disciplina	Ore/settimana	Ore/anno	Ore PCTO/anno
ITALIANO	4	132	6
INGLESE	3	99	4
MATEMATICA	3	99	4
LABORATORIO TECNOLOGICO	4	132	16
TECNOLOGIE APPL. MATERIALI TA	4	132	14
PROGETTAZIONE TESSILE	6	198	20
TECN. DISTRIBUZ. MARKETING	3	99	6
			Totali: 70

ESPERIENZE SVOLTE anno in corso			
V ANNO	DOCENTE	ARGOMENTO	N. ORE
<i>Produzioni tessili sartoriali</i> Italiano/ Storia	GIORDANO Aureliana	• <i>Il curriculum vitae: struttura, contenuto e scelte stilistico-espressive</i>	6
Inglese	PREVITALI Elena	• <i>A guide to observation: the technical file</i> • <i>How to describe different styles and lines of dresses and gowns</i>	4
Matematica	URTI Luigi	• <i>La Matematica del Contagio - Modelli Epidemiologici;</i> • <i>Seminario "Quanto tonda è una Ruota?";</i> • <i>Concetto di Derivata di una funzione in un punto;</i> • <i>Studio della Monotonia di una Funzione;</i>	4
Tecnologie applicate ai materiali	D'AMBROSIO Franco	• <i>I tessuti a navetta e la loro produzione</i> • <i>Le armature fondamentali e loro derivate, nota di colore</i> • <i>Denominazione dei tessuti, Controllo qualità</i>	14
Progettazione Tessile	RAIMONDO Annamaria	• <i>Studio dei tessuti (rigati, quadretti, pois, maglia, pelo e pelliccia, scozzesi, effetti minuti, floreali, pizzi e merletti, animalier, broccati, jacquard, matelassé);</i> • <i>Progettazione e digitalizzazione di una collezione di moda inerente;</i> • <i>Studio degli accessori moda.</i>	20
Tecniche di distribuzione e marketing	IORIO Giovanni	• <i>Le ricerche di marketing nel settore dei tessuti;</i> • <i>Il consumatore ed i suoi bisogni;</i> • <i>La segmentazione del mercato;</i> • <i>Le PMI e la moda;</i>	6
Laboratorio tecnologico	SPINELLI Giovanna	• <i>Definizione di una collezione: briefing, preparazione del campionario, analisi dei tessuti, dei modelli, calendario, ciclo di</i>	

	<i>lavorazione;</i> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Le figure professionali nel comparto tessile;</i> • <i>Analisi e classificazione dei tessuti particolari;</i> • <i>Codifica e industrializzazione dei modelli di: gonna, pantalone, corpetto, camicia, abito;</i> • <i>La work station.</i> 	16
--	---	-----------

	V A PTS	Anno scolastico 2020/2021
1	Tutor didattico	Prof.ssa Giovanna SPINELLI
	Struttura ospitante/azienda	ANFOS- formazione telematica Sicurezza sul lavoro-DAD/DDI
	Denominazione del progetto	ESPERTO ADDETTO ALLA CONFEZIONE ARTIGIANALE
	Totale ore	4
2	Tutor didattico	Prof.ssa Giovanna SPINELLI
	Struttura ospitante/azienda	Scuola-Docenti interni-DAD/DDI
	Denominazione del progetto	ESPERTO ADDETTO ALLA CONFEZIONE ARTIGIANALE
	Totale ore	70
3	Tutor didattico	Prof.ssa Giovanna SPINELLI
	Struttura ospitante/azienda	Videoconferenza DAD
	Denominazione del progetto	Attività di Orientamento (IUAD, IED, ESERCITO, CARABINIERI DEL PARCO FORESTALE)
	Totale ore	10
4	Tutor didattico	Prof.ssa Giovanna SPINELLI
	Struttura ospitante/azienda	Videoconferenza DAD- Accademia Carol Istituto di Moda e Design
	Denominazione del progetto	Laboratori progettuali riguardanti la modellistica, il disegno di moda e la storia della moda e del costume.
	Totale ore	15
5	Tutor didattico	Prof.ssa Elena PREVITALI
	Struttura ospitante/azienda	Scuola-Docenti interni-DAD-Esperto: Prof.ssa Angela DI DIO
	Denominazione del progetto	PON: Singing and speaking
	Totale ore	30*
6	Tutor didattico	Prof.ssa Rosa STREFEZZA
	Struttura ospitante/azienda	Videoconferenza DAD- Esperto: Prof.ssa Giovanna SPINELLI
	Denominazione del progetto	PON: La moda nel tempo
	Totale ore	30**
	TOTALE ORE ANNUE	99

*una sola alunna coinvolta

** alcuni Alunni coinvolti

4.6 PERCORSI E PROGETTI PER L'INSEGNAMENTO DELL' EDUCAZIONE CIVICA

Curricolo di Educazione civica

Per la configurazione del curricolo di Educazione Civica, si è partiti dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92 e dall'esame delle tematiche previste all'art. 3 (Sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento) che si riportano di seguito, e dalla constatazione di come esse risultassero perfettamente in linea con i 17 obiettivi dell'Agenda 2030:

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c) educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Le Linee guida del Ministero dell'Istruzione in applicazione della legge n. 92, inviate a giugno 2019, hanno individuato **COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE E CITTADINANZA DIGITALE** come nodi centrali dell'attività di insegnamento.

L'IIS Cenni-Marconi intende sperimentare una programmazione strutturata e articolata in cinque anni, che renda il lavoro parallelo per classi, multidisciplinare, progressivo, sistematico e completo, tenendo conto di quanto indicato dalle Linee Guida di cui qui si riporta L'Allegato C - Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica:

“Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti

comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.”

La finalità generale è rendere gli studenti capaci di:

- mostrarsi indipendenti ed acquisire competenze per trovare un proprio posto in un mondo interconnesso, ricco di informazioni e in continuo cambiamento;
- sviluppare una conoscenza analitica ed essere in grado di valutare i problemi globali, le loro cause, conseguenze e le possibili azioni da intraprendere;
- indagare e riflettere sia in modo indipendente che in collaborazione con altri, su problemi attuali, considerandoli da diverse prospettive culturali;
- prendere in considerazione argomenti importanti analizzandoli da una prospettiva personale, locale e/o nazionale e globale e comprendere i legami tra queste;
- verificare criticamente le informazioni che sono a loro disposizione e dare giudizi supportandoli con ragionamento critico;
- saper comunicare ed immedesimarsi nei bisogni e diritti degli altri;
- formare un sistema di pensiero positivo e responsabile nei confronti del presente e del futuro;
- ripensare criticamente gli stili di vita che stanno portando il sistema Terra al collasso;
- arginare l'individualismo e lo scetticismo che producono irresponsabilità e sfiducia;
- potenziare il senso autentico dell'essere parte di un sistema vivente.

L'intero percorso educativo sarà strutturato per competenze, con l'intento di porre in primo piano la necessità di educare ad un modello di cittadinanza sostenibile, fondata sul pensiero critico, sulla consapevolezza delle proprie scelte e condotte e sulla responsabilità civile, generando modelli di comportamento virtuosi.

COMPETENZE DI RICERCA, ANALISI, VALUTAZIONE

- progettare e portare avanti una ricerca, anche attraverso le tecnologie digitali, su problemi globali, le loro cause, conseguenze e possibili azioni da intraprendere;
- fornire evidenze per supportare dichiarazioni, argomentazioni e prospettive;
- identificare ed analizzare problemi, argomentazioni e prospettive;
- analizzare e valutare le evidenze e i ragionamenti usati a supporto di dichiarazioni, argomentazioni e prospettive;
- analizzare e valutare in modo critico le fonti, anche digitali, e/o i processi a supporto della ricerca, delle argomentazioni, delle prospettive e di una conclusione/soluzione;
- sviluppare una linea di ragionamento che supporti una argomentazione, una prospettiva, una possibile soluzione e una conclusione /soluzione.

COMPETENZE DI RIFLESSIONE

- considerare i diversi punti di vista in modo oggettivo e con empatia;
- motivare il proprio punto di vista usando evidenze e ragionamento;
- acquisire consapevolezza su come la ricerca, il coinvolgimento in diverse prospettive e punti di vista e il lavoro di gruppo hanno influenzato il proprio apprendimento.

COMPETENZE NELLA COMUNICAZIONE E NELLA COLLABORAZIONE

- selezionare ed introdurre questioni importanti, evidenze e prospettive con chiarezza ed in modo strutturato;
- contribuire ad uno scopo comune e a dei risultati condivisi in un progetto di gruppo.
- presentare in modo efficace, attraverso diversi supporti e programmi informatici, una ricerca o un progetto gestendo informazioni testuali, iconografiche, video;

Come previsto dalla Legge 92/19, all'insegnamento dell'educazione civica saranno dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

L'insegnamento sarà attribuito in contitolarità a più docenti di ciascun Consiglio di Classe, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. I docenti coinvolti avranno cura di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota

oraria minima annuale prevista di 33 ore. Il coordinamento all'interno di ciascun Consiglio di classe sarà affidato ai docenti di Discipline Giuridiche ed Economia, laddove presenti nel Consiglio di classe, e dai docenti di Storia nei rimanenti Consigli di classe.

E' previsto poi un referente d'Istituto che, con l'approvazione del Collegio dei Docenti, viene individuato nella figura della prof.ssa Maria De Luca

La progettazione annuale seguirà una scansione determinata da nodi tematici in cui sono stati raggruppati i 17 obiettivi dell'Agenda 2030. Per la classe V A PTS il Consiglio di classe del giorno 5/11/2020 ha scelto di sviluppare con approccio multidisciplinare l'Obiettivo 6,9 e 12:

Classe	Nodo tematico	Obiettivo	Riferimenti alla Costituzione italiana
V	PROSPERITA' Nuovi modelli economici	6. Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie. 9. Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile. 12. Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo	Art.9 – La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della nazione. Art.117 – Tutela dell'ambiente, dell'ecosistema. Art.32 – La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo.

Il totale delle ore (33) sarà ripartito equamente nei due quadrimestri dalle seguenti discipline:

Materia	Contenuti	Ore
Inglese	Where is fashion going ? -Sustainable fashion : vivienne westwood	4
Storia	L'acqua come risorsa vitale -Promuovere uno sviluppo industriale sostenibile	9
Progettazione tessile Abbigliamento, Moda e Costume	-Progettare "Eco-friendly" -Spirito green fashion	6

Laboratorio tecnologico ed esercitazioni tessili	Gli ecovestiti.	5
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessile abbigliamento	-Innovazioni e sostenibilità nel mondo del tessile. -I marchi di qualità	4
Tecniche di Distribuzione e Marketing	Approccio al mercato volto a sviluppare e promuovere prodotti e servizi in grado di generare un ridotto impatto ambientale comparativamente alle alternative offerte sul mercato.	5

5. DIDATTICA A DISTANZA

A seguito dell'emergenza epidemiologica Covid-19 e della conseguente sospensione delle attività didattiche (DPCM del 03 marzo 2020 e successivi), la Scuola si è rapidamente attivata per avviare la cosiddetta Didattica a Distanza come disposto dalla circolare interna prot. n. 1055 del 06/03/2020 che in una prima fase prevedeva didattica asincrona sostanzialmente appoggiata alle funzioni del registro elettronico (piattaforma Mastercom) di messaggistica e scambio di materiali didattici in ingresso e in uscita. Successivamente con circolare prot. n. 1085 del 13/03/2020 veniva avviata la didattica a distanza sincrona con video lezioni attraverso l'applicazione Hangouts Meet della piattaforma Google Suite for Education della Scuola prevedendo una significativa riduzione di circa il 25% della scansione oraria delle lezioni curricolari, Successivamente con il passaggio alla didattica mista prima al 50% e poi al 75% è stata conservata la DaD solo per la 6^a ora, traslata anche dalle 13.15 alle 15,30, per consentire il rientro dei fuori sede.

Durante questo shock pandemico ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica adottando opportune strategie per la valorizzazione delle eccellenze.

5.1 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' A DISTANZA

I docenti, con l'intento di continuare a perseguire il loro compito sociale e formativo di "fare scuola" anche durante questa circostanza inaspettata ed imprevedibile e di contrastare l'isolamento e la demotivazione dei propri allievi, si sono impegnati a continuare il percorso di

apprendimento cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti con le seguenti attività significative: video lezioni, trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali, l'uso di tutte le funzioni del Registro elettronico, l'utilizzo di video, libri e test digitali, l'uso di App offrendo un opportuno ed indispensabile supporto psicologico agli studenti in questo difficile periodo di emergenza.

Nonostante le molteplici difficoltà, in questa seconda metà dell'a. s., seppur con qualche distinguo gli studenti hanno partecipato in maniera assidua alle attività proposte dimostrando di volersi impegnare anche in tale insolita modalità di fruizione didattica a causa del distanziamento sociale imposto dalle circostanze.

5.2 PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Le famiglie sono state rassicurate ed invitate a seguire i propri figli nell'impegno scolastico e a mantenere attivo un canale di comunicazione con il corpo docente.

Le famiglie sono state informate costantemente attraverso il sito istituzionale e a più riprese mediante contatti personali attraverso sms massivi delle iniziative deliberate dalla Scuola in merito alla Didattica a Distanza e di ogni opportunità per favorire detta nuova modalità.

In particolare, su segnalazione dei docenti di classe, il coordinatore di classe si è fatto carico di contattare le famiglie degli studenti che non svolgessero alcuna attività ovvero non producessero alcun elaborato sulla base delle consegne né partecipassero alle video lezioni calendarizzate.

I docenti hanno creato gruppi più o meno autonomi Whatsapp con gli alunni e sono stati in contatto con i genitori per monitorare l'andamento didattico dei ragazzi ed informarli del loro rendimento.

5.3 PERCORSO EDUCATIVO

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico, micro didattica e, come già riferito, dall'inizio dell'emergenza sanitaria a causa del COVID-19, attività di DaD (Didattica a distanza). Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e LIM. In particolare, durante il periodo dell'emergenza sanitaria, i docenti hanno adottato i seguenti strumenti e le seguenti strategie per la DaD: video lezioni e video interrogazioni programmate e concordate con gli alunni, invio di

materiale semplificato, mappe concettuali e appunti attraverso il registro elettronico alla voce Materiale didattico, tutti i servizi della piattaforma Google Suite for Education a disposizione della scuola. Ricevere ed inviare correzioni degli esercizi attraverso la messaggistica istituzionale del registro elettronico, tramite immagini su Whatsapp e altre applicazioni specificatamente adottate da singoli docenti. Spiegazione di argomenti tramite audio/video, materiale didattico, mappe concettuali e Power Point scaricate nel materiale didattico sul registro elettronico, micro-lezioni o video tutorial su Youtube, materiale semplificato realizzato tramite vari software e siti specifici. Infatti i docenti, oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona, hanno messo a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, files video e audio per il supporto anche in remoto (in modalità asincrona) degli stessi.

In questa difficile fase dell'anno scolastico, il carico di lavoro da svolgere a casa è stato, all'occorrenza, alleggerito esonerando gli alunni dallo svolgimento prescrittivo di alcuni compiti o dal rispetto di rigide scadenze, prendendo sempre in considerazione le difficoltà di connessione a volte compromessa da problemi di rete o dall'uso di device non sempre adeguati al lavoro assegnato.

5.4 VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI NEL PERIODO DI EMERGENZA SANITARIA

In ottemperanza delle note del Ministero dell'istruzione, che hanno progressivamente attribuito efficacia alla valutazione – periodica e finale – degli apprendimenti acquisiti durante la didattica a distanza nella modalità asincrona e interattiva, anche qualora la stessa valutazione sia stata svolta con modalità diverse da quanto previsto dalla legislazione vigente, per l'attribuzione dei voti sono stati generalmente seguiti i seguenti criteri:

- a) frequenza delle attività di DaD/DDI riscontro delle attività di DaD/DDI;
- b) interazione, partecipazione, correttezza durante le attività di DaD/DDI;
- c) puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;
- d) valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

6.1 CRITERI COMUNI di CORRISPONDENZA TRA VOTI e COMPETENZE

Il Collegio dei Docenti, ha adottato i seguenti criteri di valutazione:

Livello	1	2	3	4	5
Voto	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
Comportamento autonomo e responsabile (collaborazione e partecipazione)	Non partecipa alla attività didattica e non rispetta le consegne; dimostra poca attitudine all'ascolto	Partecipa all'attività didattica in modo non continuativo e non rispetta sempre gli impegni, incontra difficoltà ad esporre il proprio punto di vista	Partecipa all'attività didattica e rispetta gli impegni; partecipa al dialogo educativo, anche se ha bisogno di una guida	Partecipa attivamente facendo fronte agli impegni con metodo e capacità critica negli interventi	Partecipa attivamente con iniziative personali, ponendosi come elemento trainante per il gruppo ed espone con disinvoltura il proprio punto di vista
Acquisire ed interpretare le informazioni	Ha conoscenze molto frammentarie, lacunose e superficiali che ostacolano l'analisi di qualsiasi testo	Ha conoscenze non approfondite che consentono un'analisi superficiale e frammentaria di un qualsiasi testo	Possiede le conoscenze di base che permettono di analizzare con semplicità un testo di vario genere	Possiede conoscenze ampie ed articolate e capacità interpretative tali da analizzare un testo di vario genere in modo approfondito	Possiede conoscenze complete ed organiche ed una capacità di analisi precisa e attenta
Stabilire collegamenti e relazioni	Non sa trasferire concetti e procedure a situazioni diverse	Incontra evidenti difficoltà nel collegare varie parti della stessa disciplina e di discipline diverse	Sa operare collegamenti disciplinari e interdisciplinari, sia pure con semplicità e attraverso la guida dell'insegnante.	E' in grado di trasferire concetti e procedure a situazioni diverse	Sa effettuare collegamenti interdisciplinari e disciplinari e istituire relazioni approfondite e attente
Comunicare	Presenta una estrema povertà lessicale ed usa	Si esprime in forma non sempre corretta;	Si esprime in forma corretta e il suo bagaglio	Possiede un bagaglio lessicale ampio e vario;	Utilizza linguaggi settoriali e registri linguistici

	impropriamente termini e legami logico - sintattici, tanto da compromettere la comprensione del messaggio	si sforza di utilizzare linguaggi specifici ma incontra difficoltà	lessicale è sufficientemente vario; utilizza linguaggi specifici con qualche difficoltà	si esprime con chiarezza ed utilizza linguaggi specifici senza difficoltà	sempre appropriati con stile personale e creativo
Progettare	Non è in grado di effettuare delle scelte autonome e consapevoli	Ha difficoltà ad operare delle scelte e a organizzarsi per realizzare un progetto	Se guidato è in grado di operare delle scelte e di organizzarsi per realizzare un progetto	Riesce ad effettuare delle scelte con consapevolezza e a organizzarsi per realizzare un progetto	Manifesta autonomia organizzativa sia nella realizzazione di progetti che nelle scelte.

Livello di sufficienza:

Competenze	Adeguate allo svolgimento di un semplice compito unitario in situazione
Conoscenze	Complete, ma non approfondite degli argomenti fondamentali
Capacità di applicazione	Corretta e concreta applicazione, pur con l'aiuto del docente, delle regole fondamentali
Capacità linguistico- espositive	Chiara e corretta esposizione con linguaggio appropriato, pur con qualche incertezza
Capacità analisi e sintesi	Essenziale per ottenere i risultati programmati dall'attività didattica

Fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale

Per una valutazione equa ed unitaria sono stati individuati i seguenti indicatori:

- Impegno e partecipazione scolastica
- Elaborazione di conoscenze e abilità per l'acquisizione di competenze
- Esercizio delle competenze
- Autonomia critica (analisi e sintesi)
- Abilità linguistiche ed espressive

6.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Impegno e partecipazione	Rispettare gli impegni, mostrare volontà di migliorarsi, prestare la propria azione per progetti, assumere e portare a termine iniziative	
Acquisizione	Conoscere	Fatti, terminologie, sequenze, classificazioni, criteri, metodi, principi, concetti, proprietà, teorie, modelli, uso di strumenti Attraverso la trasposizione (tradurre, dire con parole proprie, spiegare un grafico)
	Comprendere	Attraverso l'interpretazione (spiegare, dimostrare, schematizzare, tabulare dati) Attraverso l'estrapolazione (estendere, prevedere, indicare possibili implicazioni, conseguenze ed effetti)
Elaborazione	Applicare	Leggi, metodi, procedimenti, generalizzare, astrarre
	Analizzare	Saper ricercare gli elementi e le relazioni di un aggregato di contenuti, di un sistema
Autonomia Critica	Sintetizzare	Dedurre principi di organizzazione, produrre un'opera personale organizzando il contenuto ed individuando elementi fondanti, elaborare piani, brevi saggi
	Valutare	Capacità di esprimere giudizi critici, di valutare, di decidere autonomamente assumendo un quadro di riferimento
Abilità linguistiche ed espressive		Usare la lingua in modo corretto e appropriato, rispettando i legami logico-sintattici Possedere un lessico ampio e preciso Utilizzare linguaggi settoriali e registri linguistici in modo adeguato

6.3 VALUTAZIONE PERIODICA DEGLI APPRENDIMENTI E TIPOLOGIA DI PROVE

La C.M. n. 89 del 18 ottobre 2012 (prot. MIURAOODGOS/6751) fornisce precisazioni sulla tipologia di prove e sulle corrispondenti modalità di espressione del voto in sede di scrutini intermedi, relative a ciascun insegnamento delle classi degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado:

“Alla luce di quanto sopra si indica alle istituzioni scolastiche l’opportunità di deliberare che negli scrutini intermedi delle classi prime, seconde e terze la valutazione dei risultati raggiunti sia formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico, come nello scrutinio finale”.

La Circolare mira a precisare che anche nel caso di insegnamenti ad una prova, il voto potrà essere espressione di una sintesi valutativa frutto di diverse forme di verifica: scritte, strutturate e non

strutturate, grafiche, multimediali, laboratoriali, orali, documentali, ecc.; inoltre sollecita a esplicitare, nei rispettivi piani dell'offerta formativa, le tipologie delle verifiche adottate, al fine di rendere l'intero processo valutativo trasparente e coerente con gli specifici obiettivi di apprendimento.

Il Collegio dei docenti, sempre nell'ambito del rispetto dell'autonomia professionale propria della funzione docente, delibera di adottare le seguenti prove di verifica:

- N. 2 prove scritte per ogni quadrimestre nelle tipologie stabilite nei singoli dipartimenti
- Almeno N. 2 prove orali per ogni quadrimestre
- Almeno N. 2 prove grafico-pratiche

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D.lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa"

L'art.1 comma 6 dl D.Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi" Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

I tempi, i modi e i criteri di valutazione sono stati scelti in relazione alla complessità dei moduli inseriti nell'ambito delle singole programmazioni e tenendo conto del livello di apprendimento raggiunto dalla classe all'atto della prova. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico sono stati coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano dell'offerta formativa e hanno tenuto conto degli standard di riferimento, sia a livello nazionale che internazionale. Il momento della verifica ha assunto una dimensione continuativa e non sporadica con un controllo continuo dell'apprendimento relegando alle sole prove scritte carattere periodico. Si è ritenuto inoltre necessario di tener conto nell'atto della valutazione di tutti quei fattori

condizionanti l'apprendimento quali la molteplicità dei contenuti proposti e la mancanza di disponibilità temporale per un approfondimento delle verifiche di carattere pratico applicativo.

In sintonia con le fasce di valutazione introdotte nel PTOF si è pensato di realizzare i tre seguenti livelli di valutazione

Livello Avanzato: L'allievo possiede requisiti di rapidità e adeguatezza nell'apprendimento, capacità di organizzazione autonoma dei compiti assegnati. Dispone inoltre di abilità tecnico-pratiche tali da interpretare positivamente la trasposizione delle conoscenze teoriche negli ambiti applicativi. Tali capacità sono supportate da buona capacità di esposizione sia alle prove scritte che orali.

Livello Intermedio: L'allievo, se sollecitato in modo personale e adeguato, riesce a svolgere e risolvere problemi in situazioni note compiendo scelte consapevoli. Non sempre è capace di effettuare le giuste correlazioni tra i contenuti teorici proposti ed i riscontri pratici da realizzare. Espone in modo troppo sintetico al momento delle verifiche scritte e orali pur avendo maturato una conoscenza globalmente adeguata, basata sulle conoscenze essenziali delle varie discipline.

Livello Base: L'allievo mostra un interesse discontinuo alle lezioni e spesso si propone in modo poco efficace al momento delle verifiche scritte e orali. Dispone di una preparazione non priva di lacune su taluni aspetti particolari delle singole discipline. Svolge compiti semplici in situazioni note mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali.

Le modalità di verifica sono state le seguenti:

- osservazione quotidiana e sistematica
- interrogazioni
- interventi spontanei
- lavori di gruppo
- prove grafiche
- esercitazioni pratiche
- prove scritte strutturate e non
- prove comuni elaborate dai Dipartimenti per classi parallele.

Si sottolinea che durante il percorso didattico annuale si è privilegiato di volta in volta quelle più utili didatticamente, anche in funzione della possibile sovrapposizione temporale e didattica dei vari moduli afferenti alle diverse discipline previste.

Con il D.M. n. 9 del 27/01/2010 è stato adottato un modello di certificazione basato sui livelli di competenza raggiunti dagli allievi nell'assolvimento dell'obbligo scolastico.

Per costruire una reale pratica valutativa delle competenze, si è tenuto conto della qualità delle conoscenze e delle abilità che risultano componenti essenziali delle competenze.

Molto importanti sono state le prove comuni elaborate dai Dipartimenti per classi parallele sulla base dei livelli rilevati e degli standard di riferimento.

Secondo quanto stabilito dal già citato DPR n. 122/2009, la nostra istituzione ha assicurato alle famiglie una informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico.

6.4 TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA SVOLTE NELLE DIVERSE DISCIPLINE

Tipologia di prova	Numero prove per quadrimestre	Disciplina/e
Prove non strutturate	2 scritte - 2 orali	Marketing
Strutturate, semi strutturate	2 scritte - 2 orali	Tecnologie applicate
Prove pratiche	2	Ed. Fisica
Prove strutturate	2 scritte	
Strutturate, semi strutturate	3 scritte (di cui 1 comune) e 2 orali	Lingua Inglese
Prove non strutturate	2 orali	Storia
Prove strutturate	1 (prova comune)	Italiano
Prove non strutturate	2 scritte e 2 orali	
Prove semi strutturate	2 scritte e 2 orali	Matematica
Prove grafiche	2	Laboratorio
Prove pratiche	1	
Prove scritto-grafiche	3	Progettazione tessile
Prova non strutturata	1 scritta	Religione

6.5 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO, MATERIALI E VALUTAZIONE

O.M. 53 del 03 marzo 2021

L'esame è così articolato e scandito (Art. 18 O.M. 53 del 03/03/2021):

- a) discussione di un elaborato concernente le discipline caratterizzanti per come individuate agli allegati C/1, C/2, C/3, e in una tipologia e forma ad esse coerente, integrato, in una prospettiva multidisciplinare, dagli apporti di altre discipline o competenze individuali presenti nel curriculum dello studente, e dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi.
- b) discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana, o della lingua e letteratura nella quale si svolge l'insegnamento, durante il quinto anno e ricompreso nel documento del consiglio di classe di cui all'articolo 10;
- c) analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione ai sensi dell'articolo 17, comma 3, con trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare;
- d) esposizione da parte del candidato, eventualmente mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi, solo nel caso in cui non sia possibile ricomprendere tale esperienza all'interno dell'elaborato di cui alla lettera a).

CANDIDATI CON DSA E BES

Per lo svolgimento della prova d'esame degli alunni BES, si ritiene opportuno avvalersi del supporto della docente di sostegno che ha seguito gli studenti durante l'anno scolastico, prevedendo inoltre la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente il carico emotivo.

Si fa presente quanto previsto dalla O. M. 53/2021: ***"...i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP... Le sottocommissioni adattano, ove necessario, al PDP la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato B... [Agli studenti con bisogni educativi speciali] è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le prove di valutazione orali in corso d'anno."*** (Art. 21, Commi 2, 3, 6).

6.6 ARGOMENTO E TRACCE PER LA REALIZZAZIONE DELL'ELABORATO

Il Consiglio di Classe nella seduta del 18/03/2021, ha individuato quale argomento fondante per la stesura dell'elaborato che darà il via al colloquio:

“La moda attraverso l'arte, il cinema, la cultura, l'approccio al mercato e la sostenibilità”

Da questo tema che ben coniuga percorso e personalizzazione, è stata estrapolata una traccia base che le docenti di Progettazione Tessile e di Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni, hanno caratterizzato, per ogni alunno, al fine di permettere una marcata personalizzazione da parte dei candidati.

TRACCIA DELL'ELABORATO

Dopo un'attenta analisi dell'immagine proposta, al candidato è richiesto di:

1. Ideare una mini collezione di tendenza da presentare per la prossima stagione P/E;
2. Sviluppare il mood board rielaborando gli elementi stilistici, corredandolo di titolo e di una breve didascalia che evochi i contenuti della tematica sviluppata;
3. Individuare il concept e costruire un tableau che descriva brevemente il cliente destinatario delle creazioni presentate;
4. Descrivere il tema cromatico proposto, inserendo le palette base della cartella colore;
5. Eseguire una serie di schizzi per lo studio preliminare, corredando gli stessi di note tecnico-descrittive;
6. Eseguire n 3 figurini, scelti dagli schizzi, impaginandoli secondo il gusto personale e in armonia con le scelte progettuali corredandoli di disegno in piano.
7. Selezionare un capo da analizzare;
8. Creare una serie di varianti di modello o di tessuto del capo;
9. Progettare eventuali accessori moda;
10. Elaborare la scheda tecnica del capo;
11. Eseguire la progettazione grafica in scala 1:5 del capo scelto in taglia 42;
12. Scegliere di realizzare una delle attività svolte che più di tutte ha contribuito ad arricchire il proprio bagaglio culturale, attraverso la propria esperienza PCTO triennale:
 - Realizzazione dello sviluppo taglie in scala 1:5;
 - Preparazione del cartone industriale in scala 1:5 compreso di cuciture e codifica;
 - Simulazione del piazzato industriale in scala 1:5 accompagnata dalla scheda per il cliché;
 - Confezione del capo prototipo in scala reale.

L'iter progettuale richiesto, nelle varie fasi di lavoro, può avvalersi dell'ausilio dei programmi informatici (mood board, concept, ricerche), infine raccoglie il lavoro in un file di presentazione da consegnare a mezzo mail entro e non oltre il 31/05/2021.

Mail: 5apts.elaborati2021@iiscennimarconi.edu.it

giovanna.spinelli@iiscennimarconi.edu.it annamaria.raimondo@iiscennimarconi.edu.it

N. 1 LA SOSTENIBILITA'



Il termine sustainable proviene dal sustain del pianoforte, dal tasto che rende il suono più lungo, più duraturo...ecco, dobbiamo sviluppare prodotti, abiti, tessuti che durino di più, ripensare alla longevità. Sostenibilità significa "ripensare le regole del sistema moda e del mondo in generale, il messaggio di sostenibilità non può prescindere dal suo valore sociale".

Alessandro Sartori, il direttore creativo di Zegna

ritiene che "la sostenibilità sia innanzitutto un atteggiamento mentale, una filosofia, non un progetto di marketing, non l'intuizione di un designer. La sostenibilità non appartiene al singolo, ma alla comunità, ad esempio ad un'azienda, che è in sé una comunità. Anche Sui materiali si sta compiendo una rivoluzione: biodegradabili, intelligenti e ultra performanti. Dall'utilizzo del mais alla plastica riciclata, agli inserti in fibra ottica, fino ai sensori e al grafene. E poi tessuti antibatterici, autopulenti, profumati, rilassanti, che rilevano parametri di salute, termoregolatori, che cambiano colore, functional fashion.

"We have to slow down" Armani

N. 2 - VOGUE



Possiamo considerarlo sia un'icona di stile, dal momento che tutte le tendenze passano prima tra le sue pagine, che una celebrità, in quanto anche i meno interessati conoscono, seppur involontariamente, il suo nome. Questa però è la storia della nascita di **Vogue**, la più prestigiosa rivista di moda al mondo. Dietro a quelle centinaia di pagine, incorniciate da una cover ben studiata, c'è dietro un

mondo tutto da scoprire, fatto di mesi e mesi di duro lavoro, viaggi da ogni parte del mondo per trovare la location giusta per lo shooting, incontri con stilisti e direttori creativi, riflessioni, ansie, idee, ricerca costante di nuovi spunti e molto altro ancora. Quello che ogni mese sfogliamo sedute comodamente sul nostro divano altro non è che il risultato di tutto questo **splendido caos**. In questi 123 anni, Vogue è stato il testimone del cambiamento delle mode, dalla minigonna allo smoking da donna fino al blue jeans.

N. 3 - FUTURISMO



Il Futurismo è un movimento di avanguardia artistica e letteraria che ha origine dalla pubblicazione del Manifesto del Futurismo di Marinetti nel 1909 a Parigi. L'aspirazione del movimento è di trovare linguaggi nuovi, codici di segni, parole suoni per esprimere i concetti della modernità: l'esaltazione della tecnologia, della macchina, della velocità e della luce. L'ideologia tende a diventare un costume di vita, e l'abito rientra nella "ricostruzione futurista dell'universo". Con i futuristi si risveglia l'interesse per la moda in Italia; le loro riflessioni e sperimentazioni hanno permesso di rompere i vecchi equilibri e superare la tradizione borghese. La dirompente filosofia

futurista trova riscontro in una larga parte di giovani creativi, attratti dalla totale libertà del progettare forme che giocano con asimmetrie e forti contrasti di volume e di colore

“PER L'ANIMAZIONE IRRUENTE DEL CORPO”

“Abbiate fiducia nel progresso, che ha sempre ragione anche quando ha torto” Cit. Marinetti

N. 4 - SCHIAPARELLI



“Liberare le idee e ritrovare il senso del meraviglioso, in assenza di qualsiasi controllo della ragione, al di fuori di ogni preoccupazione estetica e morale”. Con queste parole André Breton influenzato dalle teorie freudiane, pubblica a Parigi, nel 1924 il Manifesto del surrealismo, movimento che tra gli anni Venti e Trenta travolge l'immaginario di artisti e letterati scatenando influenze tra le arti visive. Un'estetica visionaria influenza la personalità estrosa di Elsa Schiaparelli in uno scambio d'idee ludico e creativo con gli artisti del Dadaismo e del Surrealismo, che realizzano per lei

disegni e accessori. La loro arte riverbera sui suoi abiti, dettagli stupefacenti, invenzioni capricciose e oggetti quotidiani che compaiono inaspettati. Elsa voleva destare stupore: ha assunto il termine SHOCK come espressione della sua esistenza. La collaborazione con artisti come Meret Oppenheim o Salvador Dalí ha dato frutti che, per il loro carattere trasgressivo e innovativo, influenzano ancora oggi le nuove generazioni di stilisti.

“Una donna deve scegliere i suoi vestiti da sola o in compagnia di un uomo” – Elsa Schiaparelli-

N.5 NINFEE



Caratterizzate da una bellezza incomparabile, immacolate, silenziose, potenze divine dei boschi, dei monti, delle acque e delle sorgenti, degli alberi, ma anche delle regioni o delle città o degli stati, le Ninfee, benefattrici che rendono fertile la natura, sono rappresentate come snelle giovinette dalle movenze graziose, dalla testa leggiadra ornata di fiori, raramente nude ma coperte da vesti leggere e svolazzanti. Alcune, guaritrici di mali

e di ferite, furono muse ispiratrici di artisti e scrittori.

«Ninfe, figlie di Oceano dal grande cuore, che avete le case sotto i recessi della terra posati sull'acqua, correte nascoste, nutrici di Bacco, ctonie, date grande gioia, nutrite frutti, siete nei prati, correte sinuosamente, sante, vi rallegrate degli antri, gioite delle grotte, vaganti nell'aria, siete nelle sorgenti, veloci, vestite di rugiada, dall'orma leggera, visibili, invisibili, ricche di fiori, siete nelle valli,...»

(*Inni orfici*, LI, 1-14; traduzione di Gabriella Ricciardelli. Milano, Mondadori/Fondazione Lorenzo Valla)

N. 6 - METAMORFOSI



Il termine *metamorfosi* deriva dal greco e indica un «passaggio di forma» da parte di un soggetto animato, una mutazione dell'aspetto esteriore, in cui però si mantiene inalterata l'identità.

Forse è stata proprio l'osservazione delle metamorfosi di piante e animali che ha ispirato all'uomo del mondo antico l'elaborazione di miti e leggende in cui anche personaggi umani, dei ed eroi, subiscono una metamorfosi assumendo un aspetto non umano ma conservando la loro identità. Anche nella Bibbia si narra che quando il patriarca Lot ebbe da Dio l'ordine di lasciare le città di Sodoma e Gomorra, che sarebbero state distrutte a causa della lussuria dei loro abitanti, sua moglie fu trasformata in una statua di sale per essersi voltata a guardare l'incendio che le devastava. assumendo un aspetto non umano ma conservando la loro identità.

“Quello che il bruco chiama fine del mondo, il resto del mondo chiama farfalla”. Una delle frasi più famose e affascinanti del noto filosofo cinese Lao Tze , che abbatte ogni tipo di pessimismo; supera la morte, essendo, questa,

vista soltanto come tappa fondamentale di un'inevitabile trasformazione: è una vera e propria esaltazione della vita e della sua forza rinnovatrice.

N. 7 - MULAN



Quando l'Imperatore della Cina decreta che un uomo per ogni famiglia dovrà arruolarsi nell'Armata Imperiale per difendere il Paese dall'attacco degli invasori, Hua Mulan, figlia di un rispettato guerriero, prende il posto del padre malato. Non esistono prove che Mulan, l'eroina cinese dell'omonimo cartoon Disney del 1998 diventato nel 2020 un *live action* interpretato dall'attrice Liu Yifei, sia davvero esistita. Anche se Mulan non esiste nei libri di storia, i cinesi vantano un caso di donna-

guerriero che visse intorno al 1250 a.C. Si ritiene che la popolarità della legenda di Mulan sia una conseguenza delle tristi condizioni nelle quali le donne della Cina feudale erano costrette a vivere. Una storia così forte non poteva non attirare il cinema: una prima opera cinematografica risale agli anni '40, ma ce ne sono state molte altre e persino un musical.

N. 8 – DOLCE e GABBANA



D&G non hanno mai nascosto la passione per la loro terra; la Sicilia è stata infatti già in passato testimonial e set per profumi e campagne pubblicitarie di moda di grande successo. L'ispirazione viene proprio dalla gente siciliana e dai prodotti realizzati a mano, come raccontano gli stilisti in una loro intervista: "questa estate un signore vendeva cesti al porto di Salina, ne abbiamo acquistato uno e subito abbiamo pensato a una gonna poi diventata anche tante altre cose". Sempre a Salina giovani ragazze lavoravano all'uncinetto a testimonianza

che certi lavori non sono scomparsi". Da qui l'idea di farli rivivere nell'alta moda con borse fatte all'uncinetto che troviamo nei caldi colori dell'isola. Fantasie che richiamano il sole e il mare, in una Sicilianità passionale e profonda.

"è tutto un gioco, con regole nuove ogni stagione che passa" – Stefano Gabbana-

N. 9 – COCO CHANEL



Tra i creatori che hanno lasciato un'impronta indelebile nella storia della moda "Coco" Chanel merita uno speciale riconoscimento; arbitro del gusto e dello stile, ha proposto alle donne un nuovo modo di vestire, vivere e pensare, in linea con un modello di donna moderna ed emancipata. La stilista che ha rivoluzionato il concetto di femminilità. Lei è indubbiamente la stilista più famosa al mondo, celebrata come l'icona che ha segnato la moda del 900, creando uno stile che tuttora resiste.

"La Moda passa lo stile resta" –Coco Chanel -

N. 10 VAN GOGH



Van Gogh non usa la linea come mezzo descrittivo ma le conferisce una funzione espressiva, trasfigura la realtà in favore del proprio "io", trasforma il colore reale per renderlo suggestivo, per far sì che riesca a suscitare emozioni. Van Gogh non narra semplicemente fatti o descrive luoghi, è interessato al significato umano di ciò che rappresenta. Significativa

è una affermazione di Octave Mirbeau, uno dei pochi che capì immediatamente il valore della sua arte: "non si era immedesimo nella natura, aveva immedesimo in se stesso la natura; l'aveva obbligata a piegarsi, a modellarsi secondo le forme del proprio pensiero, a seguirlo nelle sue impennate, addirittura a subire le sue deformazioni"

"Non soffocare la tua ispirazione e la tua immaginazione, non diventare lo schiavo del tuo modello" - Vincent Van Gogh -

N.11 - MANGA

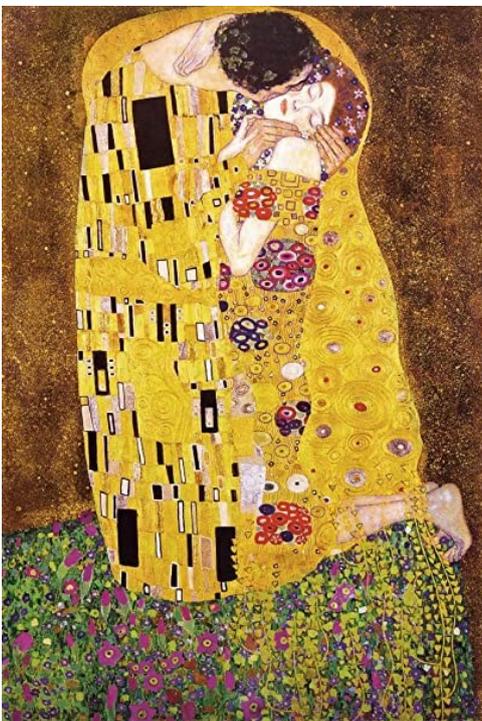


Il Manga, fumetto Giapponese, fu inizialmente usato alla fine del XVIII secolo come libro di illustrazioni ma il termine, che letteralmente definisce "immagini derisorie", entrò nell'uso comune solo nel XX secolo, introdotto dal

disegnatore Rakuten Kitazawa. Caratteristica di questi fumetti sono i tratti spesso infantili, come i personaggi dagli occhi grandi e la tendenza ad "illustrare" piuttosto che "spiegare". Ma le differenze sostanziali tra manga e fumetto occidentale risiedono nell'impaginazione, nello stile di rappresentazione e nella narrazione che va da destra verso sinistra seppure dall'alto verso il basso. I dialoghi sono brevi e il lettering viene realizzato a mano. Come tutti i fumetti, anche i manga non si rivolgono solo ad un pubblico di giovanissimi.

"I fumetti sono le favole per gli adulti" Cit. *Stan Lee*

N. 12 - KLIMT



Nei primi anni del Novecento, nell'ambiente artistico e culturale parigino, gli esempi di reciproca influenza tra arte e moda sono molteplici: vediamo abiti che rubano i preziosissimi cromatici della pittura di Klimt"

IL PERIODO DELL'ORO" iniziato con il viaggio di Klimt del 1903 a Ravenna, coincide con il pieno rigoglio della sua maturità creativa. Klimt disegnò per sé e per la sua compagna di vita e musa, abiti ispirati alla tradizione etnica orientale. I suoi abiti fedeli all'idea riformista erano ampi, morbidi, avvolgenti, in tessuti innovativi, ma soprattutto privi di lacci e corsetti, definiti dai suoi detrattori informi "sacchi per farina".

Cit. "Sono bravo a dipingere e disegnare: lo credo io stesso e lo dicono anche gli altri"

N. 13 - MONET



Non si possono descrivere tutte le meraviglie, che gli impressionisti sono riusciti ad offrirci attraverso la loro pittura, dell'abbigliamento femminile di quel periodo, e neppure i colori, la leggerezza e lo sfarzo dei tessuti, e persino le posture e le movenze di chi li indossa. Solo ammirando i quadri degli impressionisti è possibile cogliere la bellezza e la varietà della moda della seconda metà dell'ottocento, filtrata attraverso occhi di grandi artisti. Pensando a Claude Monet nella nostra mente si stampano inevitabilmente definizioni come il padre dell'impressionismo, "il pittore delle ninfee", "l'artista del plein air". Dipinge boschi, strade di campagna, effetti di luce sulle chiome degli alberi, la natura è sempre fonte d'ispirazione. Monet comprende che la realtà è mutevole, ogni istante si modifica davanti a loro, come il vento muove una foglia o un filo d'erba come un raggio di luce colpisce e scompare al passaggio di una nuvola. Quindi niente è bloccato, dalla rigidità del disegno ma tutto si muove sulla leggerezza del colore e della luce.

"Ho dipinto cose impossibili a vedersi, ma si diventa pazzi a fare cose simili" – C. Monet –

N. 14 HIPPI



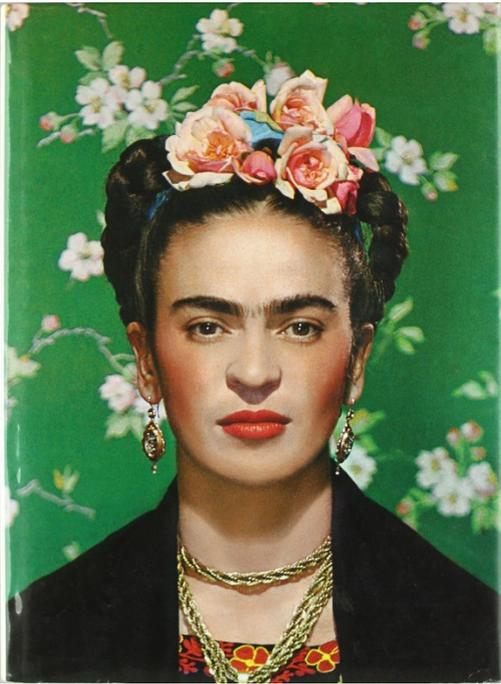
La cultura hippy o **hippie**, anche nota con il termine figli dei fiori, è un movimento di controultura giovanile che ha avuto inizio negli Stati Uniti nel corso degli anni Sessanta del XX secolo, presto diffuso in Europa e in altri paesi del mondo.

La filosofia hippie puntò dunque a sviluppare la **creatività** e uno stretto rapporto con la natura e con gli altri corpi, con la convinzione di poter cambiare il mondo diffondendo **pace** e **amore**. Per questo motivo furono chiamati anche "**figli dei fiori**" e se i mass media pensarono di "sforterli", in realtà contribuirono a far sviluppare il movimento a macchia

d'olio, convincendo sempre più giovani a chiudersi dietro la porta di casa rompendo per sempre i rapporti con i genitori.

Cit. "Sogna un mondo di amore e pace, e lo faremo diventare realtà" John Lennon

N. 16 - FRIDA KAHLO



Chi era veramente Frida Kahlo, la celebre pittrice messicana cui è dedicata in questi mesi un'importante mostra a Roma e prossimamente anche a Genova? «Era una donna con disabilità che affrontò la sua difficile condizione opponendosi alla sorte avversa, riuscendo a trasformare l'immobilità in opportunità artistica e successivamente a trasformare la sofferenza in arte»

Cit. "Piedi, perché li voglio se ho le ali per volare?"

6.7 ELENCO DEI TESTI D'ITALIANO OGGETTO DEL COLLOQUIO

“Testi oggetto di studio nell’ambito dell’insegnamento di Italiano durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale di cui all’articolo 18 comma 1 dell’O.M. 53 del 03/04/2021”

Titolo	Autore
Rosso Malpelo - da “Vita dei Campi”	G. Verga
La Roba - da “Novelle Rusticane”	G. Verga
Il Conte Andrea Spirelli - da “Il Piacere”	G. D’Annunzio
La pioggia nel pineto da “Alcyone”	G. D’ Annunzio
La Cavalla Storna da “Canti di Castelvecchio”	G. Pascoli
X Agosto da “Myricae”	G. Pascoli
La mia sera da “Canti di Castelvecchio”	G. Pascoli
Il gelsomino notturno da “Canti di Castelvecchio”	G. Pascoli
La Patente da “Novelle per un anno”	L. Pirandello
Io mi chiamo Mattia Pascal da “Il fu Mattia Pascal”	L. Pirandello
Il naso di Moscarda da “il fu Mattia Pascal”	L. Pirandello
Sono una creatura da “Vita d’un uomo”	G. Ungaretti
Soldati da “Vita d’un uomo”	G. Ungaretti
San Martino del Carso da “Vita d’un uomo	G. Ungaretti
Veglia da “Vita d’un uomo”	G. Ungaretti

6.8 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica , con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

7. LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE NELLA CLASSE

Disciplina	Titolo
Religione	MARCHIONI GIOVANNI - IL CAPITELLO IL SEGRETO DELLA VITA +LIBRO DIGITALE
Italiano	G.TORNOTTI - PEARSON LO DOLCE LUME
Italiano/Letteratura	PAOLO DI SACCO - PEARSON INCONTRO CON LA LETTERATURA VOLUMI 3A + 3B +ITE +DIDASTORE +LE PROVE DEL NUOVO ESAME DI STATO
Inglese	PAOLA MELCHIORI - CLITT KEEP UP WITH FASHION!
Storia	A.BRANCATI, T.PAGLIARANI - LA NUOVA ITALIA STORIA IN MOVIMENTO- VOLUME 3 - LAVORARE CON LA STORIA 3 + HUB YOUNG +HUBKIT
Matematica	FRAGNI ILARIA - CEDAM APPUNTI DI MATEMATICA - PERCORSI F / ANALISI INFINITESIMALE
Laboratorio di Modellistica	AGLIETTI TATIANA - HOEPLI PROCESSI E METODI DELLA PRODUZIONE PER LA MODA / SVILUPPO SCALARE DEI MODELLI E TECNOLOGIE DELLA MODA
Tecnica e Organizzazione Aziendale	GRANDI AMALIA - SAN MARCO MARKETING, DISTRIBUZIONE & PRESENTAZIONE DEL PRODOTTO T.A. / TESSILE ABBIGLIAMENTO
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili, abbigliamento	COSETTA GRANA - EDITRICE SAN MARCO TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI 2 Tessili, Abbigliamento e Moda
Progettazione tessile abbigliamento e moda	GIBELLINI LUISA / TOMASI CARMELA BEATRICE / ZUPO MATTIA - CLITT IL PRODOTTO MODA /MANUALE DI IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E INDUSTRIALIZZAZIONE
Progettazione tessile abbigliamento e moda	R. DI IORIO / L. BENATTI SCARPELLI / I. GRANA – ZANICHELLI IL TEMPO DEL VESTIRE / STORIA DEL COSTUME E DELLA MODA DALL'800 AL 2000
Scienze Motorie e Sportive	BUGHETTI CRISTINA / LAMBERTINI MASSIMO / PAJNI PAOLA - CLIO ATTIVAMENTE INSIEME ONLINE + EDUCAZIONI LIM+DS

8. ATTIVITA' ORIENTAMENTO 2020/2021

Le attività di Orientamento sono state programmate per raggiungere i seguenti scopi:

- sostenere gli studenti di fine corso nelle loro decisioni, incoraggiandoli ad acquisire una migliore conoscenza di sé e degli elementi che li guidano verso scelte importanti;
- predisporre una mappa dettagliata delle offerte formative del territorio, ricorrendo al supporto di guide, docenti ed esperti del mondo accademico e del mondo del lavoro;
- organizzare incontri o seminari di orientamento delle classi quinte sia presso la sede dell'I.I.S. "Cenni- Marconi" che presso sedi universitarie nella regione campana.

Pertanto, seguendo tali indicazioni e cercando di tradurle in realtà, ci si è avviati a stimolare i ragazzi delle classi terminali ad esporre con chiarezza le proprie prerogative, a esprimere dubbi e perplessità, ad accogliere le proposte tese a dare una conoscenza adeguata e profonda del complesso sistema organizzativo universitario. Si è, inoltre, dedicato uno spazio particolare a raccogliere e dare informazioni sulle opportunità lavorative che possono immediatamente offrirsi ai nostri studenti in seguito al conseguimento della laurea triennale e specialistica, fino a occuparsi di tutte quelle possibilità lavorative che agli studenti neodiplomati si aprono accostandosi nello stesso tempo allo studio e ad una professione.

Purtroppo quest'anno le iniziative sono state in parte interrotte e in parte condotte in modalità a distanza a causa dell'emergenza Coronavirus.

Si riportano, pertanto, le principali attività di orientamento in uscita che hanno impegnato i nostri studenti:

- 19/02/2021 Carriera in divisa incontro con i responsabili dell'arma 22/02/2021
- 22/02/2021 Fashion Design – IUAD Accademia della moda
- 24/02/2021 Design e Architettura – IUAD Accademia della moda
- 01/03/2021 Accademia Carol – Istituto di moda e design
- 12/03/2021 il responsabile dell'orientamento presso l'Istituto Europeo di Design, IED, ha fornito agli studenti del nostro Istituto le informazioni e gli strumenti utili alla costruzione del proprio progetto di vita formativo/professionale riguardanti il settore design, moda e arti visive.
- 12/04/2021 Videoconferenza sulla Tutela forestale-ambientale-agroalimentare con il Reparto Carabinieri del Parco

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 10/05/2021

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Componente	Disciplina	Firma
D'AMBROSIO MARIA ROSARIA	Religione	<i>Maria Rosaria D'Ambrosio</i>
GIORDANO AURELIANA	Italiano e Storia	<i>Aureliana Giordano</i>
URTI LUIGI	Matematica	<i>Luigi Urti</i>
PREVITALI ELENA	Lingua Inglese	<i>Elena Previtali</i>
RAIMONDO ANNAMARIA	Progettazione tessile abbigliamento moda e costume	<i>Annamaria Raimondo</i>
IORIO GIOVANNI	Tecniche di distribuzione e marketing	<i>Giovanni Iorio</i>
SPINELLI GIOVANNA	Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili, abbigliamento	<i>Giovanna Spinelli</i>
D'AMBROSIO FRANCO	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi TA	<i>Franco D'Ambrosio</i>
STREFEZZA ROSA	Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili, abbigliamento (compresenza)	<i>Rosa Strefezza</i>
STIFANO ANTONIO	Scienze Motorie e Sportive	<i>Antonio Stifano</i>
AMORELLI PIERA	Sostegno	<i>Piera Amorelli</i>

SAIS06400E - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002626 - 14/05/2021 - II.2 - E

9. ALLEGATI

Allegato A – Tabelle attribuzione credito scolastico

Allegato B – Griglia di valutazione colloquio

Allegato C – PECUP delle singole discipline